



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 4 del 21-02-2025

OGGETTO: REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE. MODIFICA

L'anno duemilaventicinque, addì ventuno del mese di Febbraio, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco ROBERTO GIANNONI nella sua qualità di PRESIDENTE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
GIANNONI ROBERTO	PRESIDENTE	X	
OLIVERI VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
BUTI ANNALISA	CONSIGLIERE	X	
BOLDRINI SONIA	CONSIGLIERE	X	
PIERACCI MATTEO	CONSIGLIERE	X	
BALSANTI SIMONE	CONSIGLIERE	X	
DELLA MAGGIORE AMEDEO	CONSIGLIERE	X	
CAVALLINI MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
BALDI FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
PRATESI SIMONA	CONSIGLIERE	X	
CASTELLANI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
RUSCONI RENATO CARLO	CONSIGLIERE	X	
BUCCI MARIANGELA	CONSIGLIERE	X	
UGOLINI ALESSANDRA	CONSIGLIERE		X
COLTELLI SIMONE	CONSIGLIERE	X	

PARENTINI IVETTA	CONSIGLIERE	X	
SCADUTO ANGELO	CONSIGLIERE	X	
		16	1

Partecipa il Segretario Comunale ADRIANA VIALE, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa altresì alla seduta l'Assessore Esterno VALENTINA FANELLA.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La seduta è registrata e archiviata in formato audio/video. La verbalizzazione dell'intera seduta viene inoltrata scritta integralmente e conservata agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 30-12-2024 è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 30-12-2024 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2025 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025-2027 e assegnate le risorse finanziarie ai dirigenti e responsabili di servizio di questo Ente;

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16 il quale dispone che " Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

DATO ATTO che per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi

ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, N. 160 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

DATO ATTO che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 29.04.2021, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, N. 446 e successive modificazioni è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2021 ed approvato il relativo Regolamento;

DATO ATTO che il predetto Regolamento è stato successivamente modificato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n.31 del 24.05.2022, n.26 del 27.04.2023 e n.3 del 05.03.2024;

DATO ATTO che si rende necessario procedere alla modifica del vigente Regolamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone Mercatale e Pubbliche affissioni, nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta per legge a questo Ente, al fine di:

- disciplinare in maniera più precisa e puntuale le procedure di concessione di suolo pubblico e autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari;
- modificare alcuni aspetti operativi come ad esempio le occupazioni abusive e le sanzioni nel

caso di omesso o ritardato pagamento del canone;

RITENUTO quindi modificare il vigente Regolamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone Mercatale e Pubbliche affissioni, evidenziando che:

- la formulazione definitiva degli articoli modificati risulta quella di cui all' **ALLEGATO A)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che evidenzia le parti aggiunte in grassetto e barrate quelle cancellate;

- la stesura definitiva del Regolamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone Mercatale e Pubbliche affissioni, comunale è quella risultante dall' **ALLEGATO B)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, così come integrato dalle modifiche di cui all' **ALLEGATO A)**;

VISTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n.2 del 03.01.2025, è stato differito al 28 febbraio 2025 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2025/2027;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO dunque che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTO il parere del Revisore Unico reso ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, del D.lgs 267/2000 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO C)**;

Udita l'illustrazione nel merito del presente punto da parte dell'Assessore Renato Carlo Rusconi.

Udito l'intervento da parte del consigliere Simone Coltelli ed il successivo intervento da parte del Dr Ceretelli, Dirigente del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente punto è stato sottoposto alla trattazione della Commissione Consiliare Permanente Finanze e Bilancio, lavoro, Sviluppo Economico, Affari Generali riunitasi in data 20/02/2025;

TENUTO CONTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio competente, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

TENUTO CONTO altresì del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Dirigente del Servizio Finanziario allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CON n.12 voti favorevoli, resi con il sistema di gestione elettronico delle operazioni di voto,

dai n. 16 consiglieri presenti, essendosi astenuti dal voto n.4 consiglieri (Mariangela Bucci, Simone Coltelli, Ivetta Parentini e Angelo Scaduto);

DELIBERA

1. DI APPROVARE, in base alle motivazioni indicate nella premessa del presente atto, le modifiche al vigente Regolamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone Mercatale e Pubbliche affissioni, nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta per legge a questo Ente, evidenziando che:

-la formulazione definitiva degli articoli modificati risulta quella di cui all' **ALLEGATO A)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che evidenzia le parti aggiunte in grassetto e barra quelle cancellate;

-la stesura definitiva del Regolamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone Mercatale e Pubbliche affissioni, è quella risultante dall' **ALLEGATO B)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, così come integrato dalle modifiche di cui all' **ALLEGATO A)**;

2. DI DARE ATTO che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2025;

3. DI PRENDERE ATTO del parere reso dal Revisore Unico ai sensi dell'art.239 del D.lgs 267/2000 di cui **all'ALLEGATO C)**;

3. DI DARE ATTO che il presente Regolamento non dovrà essere trasmesso al MEF secondo quanto disposto per circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata;

Con successiva votazione, con n.12 voti favorevoli, resi con il sistema di gestione elettronico delle operazioni di voto, dai n. 16 consiglieri presenti, essendosi astenuti dal voto n.4 consiglieri (Mariangela Bucci, Simone Coltelli, Ivetta Parentini e Angelo Scaduto), al fine di permettere l'urgente attuazione della presente deliberazione nei termini previsti, il Consiglio

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
ROBERTO GIANNONI	ADRIANA VIALE

